NATALE SENZA PANE?

E' possibile. Sulla linea di intransigenza della Romana Gas, anche i panificatori fanno temere un inasprirsi della lotta. I lavoratori panettieri hanno deciso uno sciopero di 48 ore, per il 24 e il 25 prossimi. I lavoratori hanno presentato le loro rivendicazioni da molti mesi, ma l'associazione padronale ha sistematicamente rifiutato di trattare in modo serio. Urgente è dunque l'intervento delle autorità, anche per far rispettare nei forni le norme sull'igiene del lavoro

Spenti i forni per due giorni

Rappresaglia all'EAEU: ma la lotta è confermata
Lo sciopero degli ingegneri del Campidoglio

Natale senza pane? L'intransigenza dei panificatori dinanzi alle richieste dei lavoratori panettieri sembra che debba portare proprio a questo. Il Sindacato panettieri, dopo un'assemblea generale degli iscritti, ha deciso infatti di proclamare lo sciopero per il 24 e il 25 «nel caso di rottura delle trattative». Nel corso dell'assemblea è stata «ribadita la volontà della categoria di battersi per i cinque punti della piattaforma rivendicativa approvata nelle passate riunioni». I panificatori si riuniranno giovedì; è in tale sede che si attende una decisione sulle rivendicazioni dei lavoratori. Il giorno dopo, alle 12, i rappresentanti dell'Associazione panificatori si incontreranno con il direttivo dei panettieri. Si tratterà dell'incontro decisivo; il 23 alle 18, nel corso di un'altra assemblea, saranno i lavoratori stessi a decidere — in base alle risultanze delle trattative — se mantenere la decisione di sciopero o se revocarla.

EAEU — Il commissario dirigente l'Ente autonomo Esposizione Universale, prof. Virgilio Testa, ha reagito alla proclamazione di tre giorni di sciopero con una intollerabile rappresaglia. Il commissario ha infatti deciso di appesantire gli orari di lavoro anzichè esaminare seriamente le richieste del personale.

La segreteria della federazione provinciale degli statali ha diffuso ieri un comunicato nel quale viene confermato che giovedì, venerdì e sabato prossimi i lavoratori dell'EAEU si asterranno da ogni attività e si protesta contro la decisione commissariale. Nel comunicato si denuncia anche che il prof. Testa ha accolto i dirigenti sindacali, che volevano far rientrare l'odioso provvedimento, minacciando la sospensione a tempo indeterminato dello stipendio e abbandonandosi ad apprezzamenti antidemocratici. La segreteria della federazione provinciale degli statali ha chiesto alle autorità di intervenire per ripristinare nell'EAEU il rispetto dei diritti sindacali e per risolvere la vertenza.

Ingegneri comunali — E' iniziato ieri a Roma lo sciopero degli architetti e degli ingegneri dipendenti dal Comune. L'agitazione è stata promossa da un organismo unitario, la Giunta d'intesa sindacale.

Ingegneri e architetti rivendicano la corresponsione di una indennità professionale e motivano la richiesta ricordando le particolari responsabilità personali, sia civili che penali, gravanti su di essi. Fanno inoltre presente che il trattamento economico è del tutto inadeguato: in proposito va detto che la tredicesima di un ingegnere capo di divione è di 110 mila lire e quella di un ingegnere aggiunto di sole 64 mila.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi, martedì 17 dicembre (351-14). Onomastico: Lazzaro. Il sole sorge alle 7.59 e tramonta alle 16.30. Luna, 1. quarto il 23.

Cifre della città

Ieri sono nati 81 maschi e 71 femmine. Sono morti 32 maschi e 28 femmine, dei quali 2 minori di sette anni. Sono stati celebrati 30 matrimoni. Le temperature: minima 4, massima 15. Per oggi i meteorologi prevedono condizioni atmosferiche stazionarie.

Consiglio comunale

Il Consiglio comunale si riunirà oggi, domani, giovedì e venerdì: la prima e la terza convocazione sono per le ore 18, la seconda e la quarta per le ore 21.

« Olimpico »

L'Associazione romana cittadini dell'Olimpico ha indetto per oggi alle 16.30 una conferenza stampa presso il circolo Enal-Arco, in piazza Grecia 43. Il tema della conferenza verterà sui problemi che travagliano da tre anni i cittadini del quartiere INCIS.

Scuole

Da lunedì le vacanze

Il Provveditore agli studi, avvalendosi della facoltà concessagli dal ministero, ha disposto la utilizzazione degli altri tre giorni di vacanza a sua disposizione nel modo seguente: lunedì 23 dicembre 1963; lunedì 1. febbraio 1964; sabato 2 maggio 1964. Pertanto, le prossime vacanze natalizie — che avrebbero dovuto avere inizio martedì prossimo — si svolgeranno invece da lunedì venturo al lunedì 6 gennaio compresi. In conseguenza della concessione della supplementare vacanza di lunedì, il provveditore agli studi ha disposto pertanto che il programma di lezioni previsto per sabato sia svolto integralmente e senza alcuna riduzione di orario.

Cronisti

Sabato prossimo, alle ore 21, nel salone dei Cavalieri dell'albergo Hilton, avrà luogo il tradizionale incontro dei cronisti romani con le autorità cittadine e di governo: sarà festeggiato il diciottesimo anniversario del sindacato cronisti romani. Nel corso della manifestazione, saranno consegnate alcune medaglie d'oro

Mostra

Domani alle ore 18.30, alla Galleria Stagni (via A. Brunetti 43), sarà inaugurata una mostra personale della pittrice siciliana Angela Scaffa.

Mercati Generali

Il tradizionale «cottio» del pesce — come è noto — sarà quest'anno assorbito da una nuova manifestazione, il «Natale ai mercati generali». La festa si svolgerà il 23 dicembre alle 22.30 con la mostra dei prodotti ortofrutticoli: il cottio del pesce, invece, si aprirà dopo le 23.30. Ai visitatori saranno offerte frutta in omaggio: sono compresi nel programma anche numerosi sorteggi. Alla festa, prenderà parte il complesso jazzistico «New Orleans Jazz Senators».

Università

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami dell'appello invernale dell'anno accademico 1962-63, è stato prorogato fino a sabato 21 dicembre.

Opera

Il Teatro dell'Opera ha riaperto la sottoscrizione agli abbonamenti per le seconde serali e speciali per studenti. La sottoscrizione verrà chiusa il 23 dicembre. Ai nuovi abbonati sarà assegnata la quarta replica di «Iris».

Tasse

La scadenza della rata di dicembre per il pagamento dei tributi iscritti nei ruoli esattoriali, in seguito allo sciopero indetto dal personale delle Esattorie delle imposte dirette, è stata prorogata al giorno 20 dicembre.

Concorso

L'Amministrazione comunale ha bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, a sedici posti di vigile sanitario aggiunto (gruppo C, grado XI). Le domande debbono essere presentate entro il 24 gennaio prossimo

partito

Manifestazioni

MARINO, ore 19.30, assemblea sulla attuale situazione politica, con Renzo Trivelli; TRIONFALE ore 19,30, corso ideologico su: «Le origini del PSI e l'atteggiamento dei partiti operai di fronte alla prima guerra mondiale».

Convocazioni

Ore 20, ESQUILINO, segreteria delle sezioni di Esquilino, Macao, Celio, Monti. Ore 20, CENTOCELLE ABETI, segreteria zona Prenestina. Domani alle ore 9.30, in FEDERAZIONE, si riunirà la Commissione Provincia. Domani alle ore 17, in FEDERAZIONE, riunione dei Comitati politici degli statali, ferrovieri e postelegrafonici, con Nannuzzi.

FGC

Ore 19, OSTIA LIDO (La Salvia) Ore 20,15, MONTE VERDE NUOVO (Grieco). Ore 18,30, Cellula di lettere. Domani, alle ore 18,30, sono convocati in FEDERAZIONE gli studenti tecnici

Del Monaco non è grave

Le condizioni del tenore Mario Del Monaco, ferito in uno scontro stradale, si sono leggermente migliorate. Il prof. Spallone, direttore della clinica «Villa Gina», dove il cantante è stato trasferito dal S. Eugenio, ha annunciato che lo stato del ferito non desta preoccupazioni. Forse — ha aggiunto — fra venti, trenta giorni sarà sottoposto ad un intervento chirurgico alle gambe fratturate.

Ferita la figlia di Gonella

Alla guida di una «1100», la figlia dell'on. Gonella, Giovanna di 23 anni, è finita contro un'altra vettura in via Bosio all'angolo con via G. B. De Rossa. E' stata ricoverata al Policlinico con prognosi di sei giorni.

L'omicida sano di mente

Il presunto assassino di Luciana Bosetti è sano di mente. E' questo il risultato della perizia psichiatrica alla quale è stato sottoposto il funzionario della FAO, Vittorio Di Paola, accusato di avere ucciso la donna il 23 e 24 luglio scorso, a Monte Mario. La perizia è stata eseguita dal prof. Umberto Di Giacomo. Il Di Paola continua a negare di avere ucciso l'amante.

Simulazione di reato

Il giovane Costantino Pizzelli di 19 anni (via Coroncini 39) l'altra notte è venuto alle mani con due suoi conoscenti alla stazione Termini. Alla fine della lite il Pizzelli è andato al commissariato Villa Glori: per vendetta ha raccontato di essere stato aggredito e derubato da due persone. E' stato denunciato per simulazione di reato.

Assassina la moglie

E' accaduto a Nettuno. La sanguinosa tragedia covava da tempo. Da anni — pare — fra l'uomo e la cognata c'era una relazione. Ieri sera, la moglie ha sorpreso la coppia. E' scoppiata una violenta lite: poi l'uomo è corso in cucina, si è armato e ha cominciato a colpire, all'impazzata...

Sette coltellate davanti ai figli

L'uxoricida è fuggito per le campagne: ha raggiunto la città o tenta di rifugiarsi in Calabria?

Con sette coltellate, sotto gli occhi dei figli, un uomo ha assassinato la moglie ieri sera a Nettuno. Poi è fuggito. Il figlio maggiore: un ragazzo di 12 anni, terrorizzato, ha vagato per ore per le campagne fin quando non si è imbattuto in una pattuglia di carabinieri. Nel frattempo, l'atroce delitto, era stato scoperto: la cognata dell'assassino era accorsa in caserma a dare l'allarme. La caccia all'uxoricida — Pasquale Morano, 38 anni, da Palmi di Reggio Calabria — è subito iniziata. La vittima si chiamava Raffaela Di Nuccio ed era nata 39 anni fa a Sant'Angelo D'Alife (Caserta). La sanguinosa tragedia è scoppiata verso le 19.30, sembra a causa di una relazione illecita fra l'uomo e la sorella della moglie. A quell'ora, Raffaela Di Nuccio, tornando a casa dopo essersi recata a fare alcune compere, avrebbe trovato il marito e la sorella insieme, in un atteggiamento confermante i sospetti che da tempo la tormentavano. La donna, sconvolta, si è lanciata contro il marito, lo ha accusato, lo ha insultato. La sorella, nel frattempo, è sgattaiolata fuori dell'abitazione. E' stato a questo punto che il Morano è corso in cucina, si è armato di un grosso coltello e si è lanciato contro la moglie. L'ha colpita una, due, sette volte, davanti ai figli, svegliati dalle urla dei genitori. La Di Nuccio è crollata sul pavimento, in un lago di sangue, morente. Pochi minuti dopo è spirata: quattro coltellate l'avevano raggiunta allo stomaco, due al fegato, l'ultima al cuore.

I bambini — sette bambini il più grande dei quali, dodicenne, Giovanni — sono rimasti impietriti di fronte alla scena. Poi, il ragazzo, sconvolto e in lacrime, è fuggito per due ore ha vagato nelle campagne. E' stato trovato, verso le 23, sulla litoranea fra Anzio e Lavinio, da due carabinieri i quali, appena appreso il suo racconto, sono corsi a Nettuno. Hanno trovato sul posto già i carabinieri di quella caserma e gli agenti del commissariato. Erano stati avvisati, questi ultimi, dalla cognata del Pasquale Morano, la quale, ritornata a casa, aveva trovato la sorella uccisa.

La sorella dell'uccisa Lauretta Di Nuccio, coabitava da alcuni anni nell'appartamento di via dei Volsci n. 6 e da tempo, secondo le voci del paese, aveva una relazione con il cognato. Anche lei è madre di un bambino ed ora è in stato interessante. La vittima, più volte, aveva tentato di reagire e ribellarsi a questa situazione. Sospettava che il bimbo nato alla sorella e quello che portava in grembo fossero il frutto della illecita relazione. I litigi scoppiavano ogni giorno. Una vita impossibile. Poi, ieri sera, il dramma.

Spalancata la porta della camera da letto, Raffaela Di Nuccio, ha trovato il marito e la sorella in camera da letto. In quell'attimo ha trovato quella forza di reagire, che per tanti anni le era mancata: le è stato fatale.

L'uno di fronte all'altro, marito e moglie hanno litigato a lungo, hanno urlato, si sono accapigliati. Le grida si sono udite persino nella vicina piazza del Comune. Poi, ad un tratto, silenzio: soltanto il pianto terrorizzato dei bambini. L'uomo, armatosi di coltello, aveva vibrato sette pugnalate alla moglie, uccidendola. Quindi era fuggito, dopo essersi lavato le mani sporche di sangue e aveva gettato l'arma sul pavimento, accanto al cadavere: aveva avuto anche il tempo di cambiarsi d'abito, come poi si è saputo.

Pasquale Morano è stato cercato per tutta la notte. Posti di blocco sono stati istituiti sulle strade, lungo la litoranea: tutto inutile. Le indagini sono proseguite per tutta la notte e continuano oggi.

L'uomo aveva lavorato sino a tre mesi or sono a Pomezia, in uno stabilimento di apparecchi ottici. Poi si era licenziato, avendo trovato un altro lavoro in città. Le ricerche, perciò si sono estese anche a Roma. Anzi, fra le ipotesi più probabili, vi è quella che il Morano abbia fatto in tempo a salire sul treno, partito da Nettuno alle 20.20. Fonogrammi di ricerca sono stati inviati anche ai carabinieri e alla Squadra mobile di Palmi di Reggio Calabria, nell'eventualità che l'uxoricida riesca a raggiungere il paese natale.

Intanto, nella casa del delitto, sino a notte alta sono proseguiti i rilievi della polizia e dei carabinieri, alla presenza del giudice istruttore. Lauretta Di Nuccio, sorella dell'uccisa, è stata dichiarata in stato di fermo.

Traffico

Appello: evitare il centro

I servizi capitolini del traffico saranno completamente riorganizzati. Ne ha parlato a lungo, ieri mattina durante la riunione settimanale della Consulta del traffico, l'assessore Pala. Le proposte dell'assessore in merito al riordinamento della quattordicesima ripartizione comunale, si rifanno a una circolare del ministero dei Lavori pubblici, che ha sottolineato la opportunità «di giungere alla unificazione di tutte le energie e le competenze che, nella fase attuale, agiscono spesso slegate e per compartimenti stagni, di guisa che si possano adottare interventi mediante provvedimenti coordinati». La ripartizione sarà suddivisa in due direzioni tecniche distinte, una per il traffico e una per la motorizzazione e i trasporti (dallo stesso assessorato dipendono anche l'ATAC e la STEFER, ma solo da circa due anni, da quando cioè si comprese la assurdità di far dipendere due aspetti interdipendenti della vita cittadina come quello della circolazione e quello dei trasporti pubblici).

La direzione del traffico dovrebbe suddividersi in quattro distinte sezioni: statistica e programmazione, regolamentazione e controllo del traffico, progetti, servizio amministrativo.

Nel corso della riunione della Consulta, poi, è stato rivolto un appello — sulla cui sorte, purtroppo, non possono sussistere molti dubbi — agli automobilisti, perchè evitino al massimo, durante il periodo delle feste natalizie, le strade del centro.

Al Senato il caso del commissario teppista

Il grave episodio di via di S. Costanza di cui è stato protagonista il dott. Mario D'Angelo, commissario aggiunto di P.S. in servizio alla Squadra Mobile, ha indotto il senatore Giardina (DC) a presentare al Senato una interrogazione, rivolta al ministro dell'Interno nella quale si chiede «di conoscere quali misure il ministro dell'Interno ha preso per punire un funzionario di P.S., reo di avere, a Roma, aggredito e arrestato un cittadino col quale, a motivo del traffico automobilistico, aveva avuto un diverbio».

Com'è noto, in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria, la Direzione generale di P.S. ha sospeso dal servizio il dottor D'Angelo.

Dall'assemblea delle Province del Lazio

Approvato l'istituto di studi sulla regione

Ieri sera, a Palazzo Valentini, l'assemblea generale dell'Unione regionale delle Province del Lazio, riunitasi sotto la presidenza del dottor Nicola Signorello, ha approvato all'unanimità la costituzione e lo statuto dell'Istituto di studi economico-sociali «Placido Martini», già proposta in occasione della prima conferenza dei consigli provinciali della regione, svoltasi nella nostra città nel gennaio scorso. L'Istituto ha il compito di redigere un piano di sviluppo equilibrato della regione laziale. A tale fine l'istituto intende promuovere una migliore conoscenza della regione laziale nel complesso dei suoi problemi economici, sociali e organizzativi, anche in relazione con le regioni limitrofe. Esso dovrà anche studiare le relazioni tra programmi di intervento di Amministrazioni pubbliche e private della regione e le loro conseguenze nella realtà regionale.

Sulla decisione dell'assemblea regionale il compagno Di Giulio, presidente del Gruppo comunista a Palazzo Valentini, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «L'approvazione dello statuto dell'istituto «Placido Martini» è il primo passo concreto che è stato compiuto per attuare le decisioni prese dall'assemblea dei consigli provinciali del Lazio nel gennaio di quest'anno. E' doloroso che, per compiere questo primo passo sia stato necessario, nonostante le continue sollecitazioni dei consiglieri comunisti, quasi un anno. Ci auguriamo che adesso, finalmente, ci si cominci a muovere sul serio e che, entro gennaio, l'istituto possa disporre di organismi efficienti e cominciare ad operare. I gruppi comunisti, in tutti i Consigli provinciali del Lazio, faranno tutto il possibile per evitare nuovi ritardi».

Inoltre l'assemblea dell'Unione regionale, dopo aver proceduto alla modifica dell'articolo 5 dello statuto dell'Unione, il quale, a seguito dell'ampliamento dell'Assemblea Generale dell'Unione stessa, ha aumentato proporzionalmente il numero dei componenti il Direttivo, ha riconfermato a presidente, per acclamazione, il dottor Nicola Signorello. Nel Direttivo sono stati eletti Caradonna, Lisi, Mele e Sebastiani, quali presidenti delle Province di Latina, Frosinone, Viterbo e Rieti (tutti democristiani), nonchè i consiglieri provinciali Bruno (PSI), De Dominicis (PRI), Pulci di Roma (PSDI) e Cinquanta (PSI) di Latina.

provincia

Per la scuola punto e a capo

Dopo la supercommissione si propone ora un comitato ristretto - Intervento del compagno Ranalli

Il Consiglio provinciale ha dedicato la seduta di ieri sera, protrattasi fino a tarda notte, alla discussione del bilancio preventivo. Sono intervenuti i consiglieri Monaco (PLI), Marchio (MSI) ed il compagno Giovanni Ranalli, che ha posto al centro del suo intervento il problema della scuola. Il compagno Ranalli ha ribadito la posizione del gruppo comunista di fronte alla Giunta di centro sinistra che governa a Palazzo Valentini: opposizione costruttiva e stimolante, non legata a preconcetti, che tiene conto, nel quadro del trasformismo del centro sinistra e delle sue insufficienze programmatiche, anche dei momenti positivi e della presenza nella Giunta di forze democratiche.

Ranalli ha ricordato i discorsi del presidente Signorello sulla dimensione nuova, «storica» addirittura, che la Giunta voleva dare al problema della scuola, ed alla esigenza, posta dal presidente, di far precedere l'attuazione del programma da un periodo di studio per giungere a deliberazioni che non avessero il carattere della contingenza, ma guardassero al «lungo periodo».

Per venire incontro a questa esigenza, in sè giusta, si è però scelto un metodo antidemocratico con la nomina di supercommissioni di esperti, scelti dalla Giunta, che hanno operato fuori del controllo del Consiglio e, di fatto, hanno dato luogo a prevaricazione dell'esecutivo. Quanto sono costate queste commissioni? — ha chiesto Ranalli. Quello che la Provincia ha speso ha dato un risultato proporzionale? Noi attendiamo una risposta.

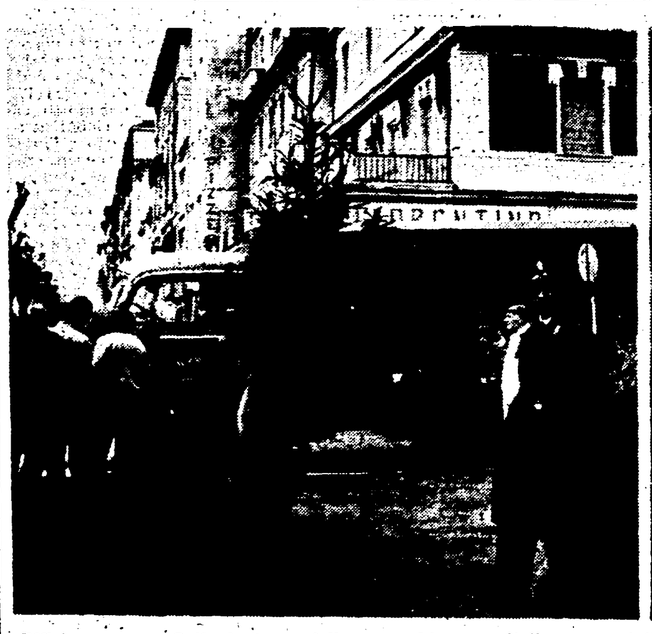
Un esempio di come hanno funzionato queste commissioni, ci viene dall'attività svolta da quella della programmazione scolastica che, come risultato fondamentale, non ha saputo dare che questo: dichiarare impossibile l'elaborazione di un piano a lunga scadenza in attesa di conoscere i criteri e le scelte attuate sul piano nazionale, e approvare il piano triennale elaborato dalla Giunta sulla base, non di una prospettiva nel tempo, ma esclusivamente sotto la spinta della drammatica situazione esistente nel settore.

Questa supercommissione, in quanto ad elaborazione dei dati, non ha fornito poi alcun elemento atto a conoscere le modificazioni subite dalla economia regionale e provinciale, per modo che fosse possibile poter fissare i criteri e le scelte. L'ultima proposta è quella di nominare un comitato ristretto che studi ancora. Un po' poco. Come è un po' poco limitarsi a raccomandare il potenziamento delle scuole di alta moda per poter battere la concorrenza di Firenze!

Sul problema del reperimento delle aree, vi è stata l'indicazione di costituire un demanio della Provincia, ma su questa questione la Giunta non si è pronunciata. Insoddisfacenti sono inoltre, sempre per quanto riguarda la scuola, i rapporti fra Comune di Roma e Provincia.

Guerra agli abeti e agli automobilisti

Efficienza capitolina...



Efficienza e no. Sulla lentezza della «macchina» capitolina sono stati versati fiumi d'inchiostro, ma — dobbiamo riconoscerlo — non sempre a ragione: talvolta, anche l'Amministrazione comunale riesce ad arrivare in tempo e a mantenere gli impegni con una regolarità veramente impressionante. E' il caso della solita guerricciola degli abeti natalizi. I rivenditori, è vero, non hanno la licenza regolamentare, però la questione era stata sempre risolta con una multa giornaliera di duemila lire: quest'anno, invece, era stato dato loro l'ultimatum che è scaduto ieri. I vigili, puntualmente, sono stati mandati a sequestrare gli abeti e a multare i «contravventori» (i quali — sia detto per inciso — rischiano grosso, poichè hanno già acquistato gli alberelli dai grossisti; grossisti che magari hanno ridotto a malpartito qualche bosco). Puntualità perfetta, come si vede nella foto a sinistra. A destra, invece, l'altra faccia della medaglia: dopo dieci giorni di lavori, tra ordini e contrordini, il Muro Torto è stato aperto soltanto ieri a mezzogiorno. E il «Bailey», il «sostituto» di ponte Flaminio, che doveva essere aperto al traffico domenica, finito e sottoposto ieri alle prove di «carico», non sarà transitabile per diversi giorni: il Comune non ha ancora finito le strade di raccordo... (forse per evitare sprechi).

da giovedì 19
Ariston
Scampoli
corso 170

NON PIU' CALVI
Fissate oggi stesso un appuntamento E SARETE INFORMATI da medici specialisti se siete ancora in tempo per salvare i Vostri capelli.
«Un trattamento estetico se non dannoso è di effetto transitorio»
ARNO'S - International Trichobiological Institute
Roma - Via del Corso 160 - 673.563
Milano - Via Pirelli 9 - 667.248